

Libri

a cura di Cecilia Lulli

un po' di TEORIA, un po' di PRATICA

TRA MANAGER E IMPRENDITORI C'È CHI HA UNA FORTE PREDILEZIONE PER I BUSINESS MODEL E CHI, INVECE, TROVA PIÙ INTERESSANTE TRARRE INSEGNAMENTO DALLE ESPERIENZE DEI PROPRI "COLLEGHI". LA VERITÀ È CHE LA TEORIA, DA SOLA, NON BASTA (BISOGNA SEMPRE VERIFICARLA ALL'ATTO PRATICO), MA ANCHE LE ESPERIENZE DI SUCCESSO, BENCHÉ ISPIRANTI, POSSONO ESSERE STRETTAMENTE LEGATE A UNA PERSONALITÀ PARTICOLARE, PIUTTOSTO CHE A UNA SPECIFICA COLLOCAZIONE TEMPORALE E GEOGRAFICA. MEGLIO, DUNQUE, INCLUDERE ENTRAMBI GLI ASPETTI NELLE PROPRIE LETTURE.



© Shutterstock.com / byrnc (1)

BLOCK NOTES

LETTORI IN RETE

Un sito dove trovare, in modo facile e legale, ebook e prodotti editoriali specializzati, oltre a film, programmi Tv, musica e videogiochi: è mappadeicontenuti.it, il primo portale italiano dedicato all'offerta digitale per ogni di supporto e fruizione, presentato da Confindustria Cultura Italia. Il progetto, pensato per il pubblico tricolore, ospita anche un'area con le notizie più interessanti dal mondo dei creatori di contenuti.

LETTORI IN RETE/2

Tra le iniziative del digitale pensate per gli amanti della lettura, merita una segnalazione Open Culture Atlas (opencultureatlas.tropicodelibro.it), piattaforma realizzata dal portale Tropicodel Libro per incentivare la collaborazione tra le figure impegnate nel mondo della cultura, dell'editoria e del lavoro.

L'EBOOK VOLA IN BASILICATA

Stando agli ultimi dati Istat sulla "Produzione e lettura di libri in Italia" in Basilicata ben il 21,5% delle famiglie non ha nemmeno un libro in casa (il dato peggiore della Penisola). Eppure, proprio la Basilicata detiene anche un altro record: la percentuale più alta di persone che hanno letto o scaricato libri on line o ebook nell'ultimo anno: il 20,8%.

Renzo Marin
IL LIBRETTO ROSSO DEL MANAGER
Aliberti

«Adesso, caro manager, delle due cose l'una o l'altra. O "non te ne frega niente" - la tua visione del mondo è improntata a un individualismo totale, hai fatto del cinismo la tua consapevolezza, e la funzione di dirigere è improntata innanzi tutto alla tua autoconservazione e a mantenere i privilegi di uno status conquistato, magari anche a fatica e (perché no?) con merito, (...) - e allora lascia perdere, questo libro non fa per te (...). Oppure sei un manager che vuole "costruire" e svolgere un ruolo realmente responsabile nei confronti dell'azienda che dirige; per aiutarla a crescere e a essere motore di cambiamento, per migliorare la qualità delle cose, renderle più giuste e più eque...».

David Gilbertson
WINE BAR THEORY
Phaidon

«Un libro sul business senza eguali: il business model di un filosofo. Le 28 regole di David Gilbertson sono semplici lezioni su come condurre un business efficiente, come lavorare in modo intelligente e affrontare con successo ogni percorso della vita. Una regola dopo l'altra Gilbertson costruisce un racconto convincente su come pavimentare la strada verso il successo (e ottenere tutto questo prendendosi il tempo per bersi un bicchiere di vino o anche solo un momento per pensare)».

Riccardo Micheletti
REDVOLUTION
Marcianum press

«Quando ti confronti con le persone, sembrano tutte più furbe e intelligenti di te. Invece a me piace far vedere che sono inferiore a loro, perché così si sentono importanti, guadagnano in simpatia e ho più possibilità di fare business. Se chi fa un contratto con te sente di aver stipulato un accordo vantaggioso più per lui che per te, in un ideale rapporto 45-55%, costui si sentirà soddisfatto, lavorerà con più convinzione e, soprattutto, sarà pronto a fare altri business con te».

Niccolò Branca
PER FARE UN MANAGER CI VUOLE UN FIORE - Come la meditazione ha cambiato me e l'azienda
Mondadori

«Quando, dopo un'assenza di dieci anni, nel 1999 sono tornato in azienda, non ero più il vecchio Niccolò, con tutte le sue divisioni, il vecchio Niccolò che chiedeva di essere separato da tutto e da tutti, che affrontava ogni cosa con mentalità meccanicistica, lineare, dualistica. (...) Mi sono impegnato per cercare di portare questa visione unitaria anche all'interno dell'azienda, organizzandola come un essere vivente, con un'anima fatta di tante anime interconnesse, le anime di tutte le persone che vi lavorano».

MCCANN

Hanno ucciso i loro genitori, trasformandoli in disperate macchine da guerra o in schiave abusate: bambini e bambine soldato dai 10 ai 15 anni, senza più identità, infanzia, umanità. Per chi riesce a tornare a casa, fuggendo o a fine guerra, il percorso di riabilitazione psicofisica non è facile. Ma con pazienza e con il tuo aiuto, da migliaia di frammenti di dolore un bambino soldato può tornare, finalmente, un bambino. Campagna di NewEtica per Fondazione Mago Sales - CCP 42520288 - a supporto dei centri di recupero in Africa. Scopri questa dura realtà su salviamoibambinisoldato.it

